



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ISTITUZIONE DEL DISTRETTO TURISTICO “ALTOPIANO DELLA SILA”

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO l'art. 1, comma 19-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, così come modificato dall'art. 2, comma 98, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale in materia di turismo e che, per l'esercizio di tali funzioni, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2008 recante “*Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Michela Vittoria Brambilla*”;

VISTO l'art. 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, che stabilisce il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo al



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Ministero per i beni e le attività culturali e, con decorrenza dalla data di adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previsto dal successivo comma 5 dello stesso art. 1 precisato, le inerenti risorse umane, strumentali e finanziarie, compresa la gestione dei residui;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2013, concernente termini e modalità di trasferimento risorse umane, strumentali e finanziarie dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in attuazione art. 1, commi da 2 ad 8 e comma 10, della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*”;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 27 novembre 2014, recante “*Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, registrato alla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014, al foglio 5624;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, n. 44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”, registrato alla Corte dei Conti in data 29 febbraio 2016, Reg.ne Prev. n. 583;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, registrato dalla Corte dei Conti il 22 dicembre 2015, foglio n. 4816, di nomina, nella persona del dott. Palumbo Francesco, del Direttore generale Turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, “*Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia.*”, convertito, con modificazioni, con la legge del 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la possibilità di istituire “*con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta delle imprese del settore che operano nei territori interessati, previa intesa*”



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

con le Regioni interessate, i Distretti turistici con gli obiettivi di riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale e internazionale, di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori del Distretto, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione dei servizi, di assicurare garanzie e certezze giuridiche alle imprese che vi operano con particolare riferimento alle opportunità di investimento, di accesso al credito, di semplificazione e celerità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, che, tra l'altro, nei territori di cui al comma 4 precedente, (a seguito di novelle e - per ultima - con l'allegato “**MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2016, N. 44**” alla legge 27/2/2017, n. 19, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative.*”, mediante il quale, in sede di conversione, è stato aggiunto il comma 3-bis dell'art. 11), fissa il **termine per la delimitazione dei distretti entro il 31 dicembre 2017** effettuata “*dalle Regioni d'intesa con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e con i Comuni interessati, previa conferenza di servizi, che è obbligatoriamente indetta se richiesta da imprese del settore turistico che operano nei medesimi territori*”;

CONSIDERATO che, a seguito di specifiche richieste, in data 13 novembre 2017 ed in data 15 novembre 2017, di reti ed associazioni turistiche del territorio silano, tra le quali la rete di aziende agrituristiche “**FATTORIE APERTE IN SILA**”, la rete d'impresa “*Silautentica Ospitali per natura*”, l’“**ASSOCIAZIONE OPERATORI ECONOMICI SAN GIOVANNI IN FIORE**”, e la rete di tour operator Calabria Shuttle Holiday, il “**GAL SILA gruppo di azione locale**”, gal sila sviluppo Società Consortile a responsabilità limitata, con sede legale in Camigliatello Silano di Spezzano della Sila (Cs), via Forgitelle n. 28, ha svolto **azione di concertazione territoriale** al fine di addivenire all'istituzione del Distretto turistico dell'Altopiano Silano;

CONSIDERATO che, in data 22 novembre 2017, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale della Sila, via Nazionale di Loriga di San Giovanni in Fiore (Cs), con riunione pubblica finalizzata alla promozione dell'istituzione del Distretto turistico dell'Altopiano Silano, alla presenza del Commissario del predetto Ente Parco Nazionale della Sila e di rappresentanti dei comuni interessati, la Società consortile Gal Sila Sviluppo ha illustrato il **progetto di istituzione del Distretto turistico dell'Altopiano Silano**, e si è addivenuto, tra i presenti, ad accordo di sottoscrizione di protocollo di intesa, previa approvazione anche nelle rispettive Giunte comunali,



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

per l'allargamento del partenariato ai soggetti privati del territorio maggiormente rappresentativi, con affidamento del coordinamento alla predetta Consortile;

RITENUTO che, in data 29 novembre 2017, in data 30 novembre 2017, in data 1° dicembre 2017 ed in data 4 dicembre 2017, vari portatori d'interesse - tra i quali ventisette comuni montani dell'area presilana e silana delle Province di Cosenza, Catanzaro e Crotona, e, segnatamente, i comuni montani di Acri (Cs), Aprigliano (Cs), Bocchigliero (Cs), Campana (Cs), Casali del Manco (Cs), Celico (Cs), Lappano (Cs), Longobucco (Cs), Luzzi (Cs), Parenti (Cs), Pietrafitta (Cs), Rovito (Cs), San Giovanni in Fiore (Cs), San Pietro in Guarano (Cs), Spezzano della Sila (Cs); Albi (Cz), Cerva (Cz), Magisano (Cz), Sersale (Cz), Taverna (Cz), Zagarise (Cz); Castelsilano (Kr), Cerenzia (Kr), Cotronei (Kr), Mesoraca (Kr), Petilia Policastro (Kr), Savelli (Kr), ed associazioni di categoria del settore turistico e del settore agricolo - hanno siglato il "**PROTOCOLLO D'INTESA Per la delimitazione e l'istituzione del DISTRETTO TURISTICO DELL'ALTOPIANO SILANO (Art. 3, c- 4, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in L. 12 luglio 2011, n. 106 e ss. mm. e ii)**", contemplante, tra l'altro, all'art. 8, la **richiesta alla Regione Calabria di indire apposita conferenza dei servizi** nonché la possibilità di adesione di nuovi soggetti;

RITENUTO che, con nota del Presidente della Società consortile GAL SILA SVILUPPO del 6 dicembre 2017, recante Prot. n. 253, con contestuale trasmissione del testo di protocollo di intesa e relativi allegati, la Regione Calabria veniva invitata ad indire la conferenza dei servizi preliminare alla delimitazione dell'istituendo distretto turistico *de quo*;

RITENUTO che, con nota dell'11 dicembre 2017, Prot. n. 0384523, il Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura della Regione Calabria, nel restituire gli atti alla stessa, ha riconosciuto la **Società consortile GAL SILA SVILUPPO soggetto idoneo ad indire la conferenza dei servizi** preliminare alla delimitazione dell'istituendo distretto turistico da parte della Regione Calabria;

RITENUTO che, da parte della Rete di imprese di albergatori e operatori turistici della Sila Grande, denominata "*Destinazione Sila*", è pervenuta, in data 12 dicembre 2017, con Prot. n. 257, alla Consortile **GAL SILA SVILUPPO**, agenzia di sviluppo locale, senza scopo di lucro, società mista pubblico-privato, con disponibilità di locali adibiti ad uffici e personale idoneo, **richiesta di avvio della procedura per l'istituzione di distretto turistico**, quale soggetto coordinatore e con oggetto la rappresentazione, in modo unitario, degli interessi delle Amministrazioni pubbliche, degli Enti pubblici,



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

degli operatori economici e sociali e dei rappresentanti della società civile, dell'area presilana e silana, coinvolti;

CONSIDERATO che è stata indetta, ai sensi dell'ex art. 14-bis della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, in data 12 dicembre 2017, Prot. n. 258, la **conferenza dei servizi decisoria**, in forma semplificata ed asincrona, per la delimitazione del distretto turistico dell'Altopiano Silano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito nella legge 12 luglio 2011, n. 106, e successive modificazioni e integrazioni, con inviti al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, alla regione Calabria, Dipartimento Turismo, Beni culturali, Istruzione e Cultura, all'Agenzia del Demanio, Direzione regionale Calabria, ai comuni montani di Acri (Cs), Aprigliano (Cs), Bocchigliero (Cs), Campana (Cs), Casali del Manco (Cs), Celico (Cs), Lappano (Cs), Longobucco (Cs), Luzzi (Cs), Parenti (Cs), Pietrafitta (Cs), Rovito (Cs), San Giovanni in Fiore (Cs), San Pietro in Guarano (Cs), Spezzano della Sila (Cs); Albi (Cz), Cerva (Cz), Magisano (Cz), Sersale (Cz), Taverna (Cz), Zagarise (Cz); Castelsilano (Kr), Cerenzia (Kr), Cotronei (Kr), Mesoraca (Kr), Petilia Policastro (Kr), Savelli (Kr);

VISTA la richiesta di *“integrazione Conferenza dei servizi per la delimitazione del Distretto turistico dell'Altopiano Silano”* esposta dal sindaco del comune di **Rose (Cs)**, in data 13 dicembre 2017, con Prot. n. 7825, al soggetto coordinatore **GAL SILA SVILUPPO**, premesso *«che la Giunta comunale con atto n. 14 del 07.12.2017 ha deliberato la “Adesione costituendo distretto turistico dell'altipiano. Approvazione schema protocollo d'intesa”»* e la relativa trasmissione, via posta elettronica certificata, in pari data del 13 dicembre 2017, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed al Dipartimento Turismo, Beni culturali, Istruzione e Cultura della regione Calabria;

VISTO il *“VERBALE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA Legge 7 AGOSTO 1990, n. 241 – art. 14 bis”*, del 20 dicembre 2017, in Casali del Manco (Cs), presso la sede operativa della GAL SILA SVILUPPO Società Consortile a r.l., via Guido Rossa n. 24 in località Spezzano Piccolo, con Prot. n. 300 e recante in oggetto *“delimitazione territoriale del Distretto turistico dell'Altopiano Silano ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 e ss. mm. e ii.”*, ove premesso, tra l'altro, che in data 13 dicembre 2017 il direttore generale della GAL SILA SVILUPPO *“inviava con Pec a tutte le parti l'integrazione richiesta aggiungendo nella proposta di delimitazione del distretto turistico dell'altipiano*



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

*silano anche il suddetto comune” di Rose (Cs) e considerato, tra l’altro, che, nei termini, “sono pervenuti i pareri favorevoli alla proposta di delimitazione da parte di 27 comuni coinvolti, che si allegano al presente verbale”, veniva adottata “la seguente determinazione **POSITIVA** di conclusione della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 bis ai sensi del comma 5, Legge n.241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e interessate”;*

VISTI gli esiti della conferenza dei servizi decisoria semplificata, ai sensi dell’ex art. 14-bis della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, del 20 dicembre 2017, per i quali risulta che veniva **approvata** la “*proposta di delimitazione territoriale del Distretto Turistico dell’Altopiano Silano comprendente i seguenti comuni montani: Acri, Aprigliano, Bocchigliero, Campana, Casali del Manco, Celico, Lappano, Longobucco, Luzzi, Parenti, Pietrafitta, Rovito, Rose, San Giovanni in Fiore, San Pietro in Guarano, Spezzano della Sila (per la provincia di Cosenza); Albi, Cerva, Magisano, Sersale, Taverna, Zagarise (per la provincia di Catanzaro); Castelsilano, Cerenzia, Cotronei, Mesoraca, Petilia Policastro, Savelli (per la provincia di Crotone), come da cartografia allegata”;*

VISTA la delibera della Giunta regionale della Calabria 21/12/2017, n. 631, avente ad oggetto «*Delimitazione del Distretto Turistico “Altipiano Silano” ai sensi della Legge n. 106/2011 e ss. mm. ii. Presa d’atto delle risultanze della Conferenza di servizi e richiesta di istituzione del Distretto al MIBACT*» con il quale, dato atto, tra l’altro, che “*al protocollo hanno aderito i Comuni di: Acri, Aprigliano, Bocchigliero, Campana, Casale del Manco, Celico, Lappano, Longobucco, Luzzi, Parenti, Pietrafitta, Rovito, San Giovanni in Fiore, San Pietro in Guarano, Rose, Spezzano della Sila, Albi, Cerva, Magisano, Sersale, Taverna, Zagarise, Castelsilano, Cerenzia, Cotronei, Mesoraca, Petilia Policastro, Savelli oltre ad alcune reti ed associazioni di imprese turistiche del territorio per come indicato nel predetto protocollo nell’allegato che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A)*”, e visto «*il verbale conclusivo della conferenza dei servizi in data 20/12/2017, con il quale, all’esito delle risultanze istruttorie, la Conferenza di servizi ha approvato, all’unanimità, la proposta di delimitazione del distretto turistico “Altopiano della Sila”, verbale che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B)*», tra l’altro, è stato stabilito «*per l’effetto, di approvare la delimitazione del Distretto Turistico “Altopiano della Sila”, identificandolo con il territorio dei Comuni montani dell’area della Presila e della Sila di Cosenza, Catanzaro e Crotone per come indicato nel verbale decisorio della Conferenza dei Servizi (All. B)*» e «*di dare*



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Turismo e Beni Culturali di richiedere l'istituzione del Distretto Turistico "Altopiano della Sila" al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo»;

VISTA la nota, inoltrata, per mezzo di posta elettronica certificata - recante «**Richiesta Istituzione del Distretto Turistico "Altopiano della Sila". Legge n. 106/2011 e ss.mm.ii.- Delibera di Giunta Regionale n° 631 del 21 dicembre 2017**» - del 22 dicembre 2017, alla Direzione generale Turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con Protocollo Generale - SIAR N. 0398906, di pari data, e con uniti allegati;

RITENUTO di definire, in Calabria, il territorio del *Distretto Turistico "Altopiano della Sila"*;

DECRETA:

Articolo 1

(Territorio del Distretto Turistico "Altopiano della Sila".)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, con la legge del 12 luglio 2011, n. 106, è istituito il *Distretto Turistico "Altopiano della Sila"* e tale distretto turistico comprende il territorio italiano, nella regione Calabria, dei comuni di cui alla seconda colonna, da sinistra, della seguente tabella, denominata «*Comuni del Distretto Turistico "Altopiano della Sila"*»:

<i>(Provincia:)</i>	<i>(Comune:)</i>
Cosenza	Acri, Aprigliano, Bocchigliero, Campana, Casali del Manco, Celico, Lappano, Longobucco, Luzzi, Parenti, Pietrafitta, Rose, Rovito, San Giovanni in Fiore, San Pietro in Guarano, Spezzano della Sila
Catanzaro	Albi, Cerva, Magisano, Sersale, Taverna, Zagarise
Crotone	Castelsilano, Cerenzia, Cotronei, Mesoraca, Petilia Policastro, Savelli



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Articolo 2
(Disposizioni finali.)

1. Il presente decreto non comporta alcun tipo di onere per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.beniculturali.it.

Roma, li

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

DARIO FRANCESCHINI

CN = FRANCESCHINI DARIO

O = Min. dei beni e delle attività cult. e turismo/80188210589

C = IT